

SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO VALENTINI

ANNI SCOLASTICI

2025 – 2026

2026 – 2027

2027 - 2028

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

“La vita è un’eco:
ciò che tu doni, ti ritorna.
Ciò che tu semini, lo raccogli.
Ciò che tu dai, lo ricevi
E quello che vedi negli altri,
esiste in te..... (Madre Teresa di Calcutta)”.

-1-

SCUOLA DELL'INFANZIA P. VALENTINI VOLARGNE

VIA PIETRO VALENTINI 135

E MAIL: scuolainfanziapvalentini@gmail.com

TEL./FAX.: 045 7731112-375 5342569

FACEBOOK: SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO VALENTINI
VOLARGNE

1.IDENTITA' DELLA SCUOLA

La nostra scuola dell'Infanzia segue le nuove indicazioni ministeriali del Curricolo e le metodologie efficaci promosse dal MIUR.

Con la legge del 10 marzo 2000 n.62 è stata riconosciuta scuola paritaria e aderisce alla Federazione Italiana delle Scuole Materne (FISM) attraverso la Federazione Provinciale di Verona.

La scuola fonda il proprio progetto educativo su principi pedagogici ed educativi sulla guida degli insegnamenti del Vangelo, è di ispirazione cristiana e attenta alle esigenze del nostro tempo e colloca al primo posto i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza.

I bambini saranno aiutati a sviluppare tutti gli aspetti della personalità, a comprendere i valori morali che identificano la nostra scuola che è aperta a tutti e ripone una particolare attenzione ai temi dell'integrazione e dell'educazione interculturale, favorendo l'inserimento dei bambini stranieri, nel rispetto delle differenze religiose e culturali, dei bambini svantaggiati per ragioni psico-fisiche, familiari e sociali.

Collabora con le famiglie e il territorio per un confronto costruttivo, ponendosi come obiettivo lo sviluppo dell'identità personale nel contesto socio-ambientale in cui il bambino vive.

La nostra idea di bambino...

La scuola dell'infanzia è considerata primo luogo di orientamento, in cui il bambino viene aiutato a fare scelte consapevoli in autonomia e a scoprire quali sono le sue propensioni, i suoi talenti.

Noi insegnanti promuoviamo una concezione di bambino attivo, protagonista e al centro del progetto educativo. Il bambino viene rispettato nella sua unicità, nei suoi tempi di apprendimento, favorendo il suo sviluppo cognitivo e sociale.

Piano per l'Inclusione

Si considera che siamo tutti persone, ognuno con i propri bisogni ma con gli stessi diritti di partecipazione ed autonomia. L'inclusione punta a stimolare il lavoro in modo che tutti siano quanto più possibile trattati in modo diverso e personalizzato, sulla base delle proprie necessità, evitando le disuguaglianze e la distinzione fra persone con disabilità e persone senza disabilità.

La nostra scuola promuove l'inclusione anche attraverso programmi didattici personalizzati (PDP) e programmi educativi individualizzati (PEI) per bambini con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) e ripone un'attenzione particolare al coinvolgimento, alla motivazione e all'accoglienza di tutti i bambini diversamente abili, seguendo le direttive della

legge 104/92, la legge 170/2010 e le indicazioni operative e gli strumenti di intervento.

2. FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento si rifanno alle nuove Indicazioni del Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile ma vuole dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare all'attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alla negoziazione e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un ambito democratico eticamente orientato aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

LA NOSTRA SCUOLA, LA NOSTRA STORIA

RIFERIMENTI STORICI

La Scuola Materna “Pietro Valentini” trae le sue origini da un lascito al paese di Volargne di Dolcè (VR) che risale al 1903.

In tale anno, precisamente in data 14 luglio, la signora MONTANI ADEODATA, donava una rendita vitalizia di Lire 1.000. (mille) all'erigendo Ente Morale “Asilo Infantile o ricovero degli inabili al lavoro Pietro Valentini di Volargne”. Nello stesso anno, il 26 ottobre, il Regio Decreto n. 444 (pubblicato sulla G.U. n. 276 del Regno d'Italia il 23 novembre), decretava l'erezione in Ente Morale dell'Istituto Valentini ed approvava lo statuto del 15 settembre composto da 25 articoli.

Dal 1903 la direzione didattica della scuola materna fu affidata alle Piccole Suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone che rimasero fino al 1915 circa; dal 1920 rientrarono le suore di un'altra congregazione suore della Sacra Famiglia di San Giovanni in Valle. In seguito rientrarono definitivamente le Piccole Suore della Sacra Famiglia.

La scuola materna PIETRO VALENTINI si è sviluppata come espressione di una comunità; promotori, educatori, genitori, collaboratori e popolazione hanno inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale quale l'educazione prescolare, avvertendola come espressione della propria identità religiosa ed ideale e insieme come dovere di solidarietà, per contribuire a che ogni bambino, esercitando il diritto di frequentare la scuola materna, in situazione di pari opportunità, possa sviluppare pienamente la sua personalità.

Questa Scuola Materna, nel rispetto del primario diritto e dovere di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa aperta a tutti nella concezione cattolica della vita, che genitori ed insegnanti si impegnano a rispettare, in spirito di collaborazione.

ANALISI SOCIO-AMBIENTALE

Volargne, frazione di Dolce', piccolo paese (circa 1200 abitanti) all'imbocco della Val d'Adige confina con il comune di Sant'Ambrogio V.la a sud ed ad est, mentre ad ovest, separato dal fiume Adige, con il comune di Rivoli V.se. Prima della guerra il paese era prettamente agricolo. Con il boom economico del dopoguerra ha visto il nascere di numerose fabbriche del marmo che a tutt'oggi rappresentano l'attività primaria a livello internazionale. Nel paese come del resto in gran parte del territorio limitrofo, trovano lavoro in questo settore persone appartenenti a diverse etnie e religioni. L'inserimento di queste persone nell'ambito socio-ambientale potremmo ritenerlo buono e ben accettato dalla totalità della popolazione.

Per quanto riguarda la famiglia è composta da tre-quattro persone, con un notevole aumento, specialmente negli ultimi anni, della popolazione anziana sia per il calo

delle nascite che per la mancanza di adeguate risposte alloggiative. Il livello culturale e senz'altro migliorato negli anni. Tuttavia tanti giovani dopo la scuola dell'obbligo lasciano definitivamente gli studi trovando notevole facilità di occupazione nel suddetto settore del marmo.

-2-

GLI SPAZI DELLA NOSTRA SCUOLA

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

L'edificio scolastico si trova all'inizio del paese provenendo dal Passaggio di Napoleone, un contesto storico-urbanistico.

L'edificio è adibito a scuola dell'infanzia.

La struttura della scuola è composta da:

Spazi Interni

- 2 aule spaziose per le attività giornaliere e il pranzo;
- 1 sala gioco per l'accoglienza;
- 1 aula sezione primavera;
- 1 dormitorio accogliente per il riposo dei piccoli;
- 1 cucina;
- 2 stanze con servizi igienici (con servizio per persone diversamente abili);
- 1 spogliatoio per il personale;
- 1 servizio igienico per il personale;
- 1 ufficio;

Spazi Esterni

- 1 ampio cortile con annesso giardino con alberi e giochi strutturati per il divertimento dei nostri bambini.
- 1 spazio delimitato da recinzione per la sezione primavera.

Gli ambienti della struttura vengono utilizzati in accordo con le esigenze delle attività proposte, del numero di bambini e delle finalità educative che si intende perseguire. Al fine di poter usufruire al meglio della struttura a disposizione è necessaria un'attenta valutazione degli spazi e un'accurata organizzazione onde evitare problematiche quali il sovraffollamento, il rischio di cadute e danni a oggetti e persone, la mancata riuscita di un'attività.

I bambini vengono accolti in una sezione eterogenea, viene nominata a seconda del tema della programmazione annuale; nel pomeriggio restano in sezione solo i bambini medi e grandi, mentre i piccoli fanno un riposino nel dormitorio, accompagnati da un'assistente scolastica.

ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

SEZIONE 1: aula spaziosa con due porte e una porta antipanico che dà sul cortile.

Permette l'uscita diretta in giardino, anche in caso di pericolo e incendio.

È organizzata con un angolo per la lettura, il calendario e il rilassamento (tappetoni), alcuni angoli-gioco e diversi tavoli per le attività di disegno e manuali. In base alle necessità i tavoli vengono spostati, creando un ampio spazio per le attività.

SEZIONE 2: aula senza porta, delimitata da armadietti e arco che dà sul salone. Ha due finestre luminose che si affacciano sul cortile anteriore.

È organizzata con angoli gioco, lettura e tavoli. Viene utilizzata esclusivamente il mattino. Accanto alla sezione c'è una libreria con angolo lettura fornita di libri per fasce di età dai 3 ai 6 anni.

SEZIONE PRIMAVERA

Integrata nella Scuola dell'Infanzia Pietro Valentini, la Sezione Primavera accoglie i bambini dai 24 ai 36 mesi. È nostro desiderio offrire ai più piccoli un ambiente amorevole e sicuro, in collaborazione con le famiglie, nucleo importante che ci consente di creare un ponte educativo. Nella nostra Sezione Primavera i bambini hanno la possibilità di spaziare in tutta libertà tra le molteplici attività suggerite dalle insegnanti o ideate spontaneamente da loro stessi. Tali attività sono state concepite prestando particolare attenzione alle esigenze di questa specifica fase evolutiva. Avvalendoci di un sistema di apprendimento integrato, favoriamo infatti lo sviluppo del bambino nella sfera affettiva, sociale, fisica ed intellettuale. Il nostro obiettivo è assicurare che ogni bambino realizzi appieno il proprio potenziale per diventare una persona indipendente e autonoma che apprezzi e rispetti il prossimo.

Nella sede della scuola è riservata uno spazio dedicato ai bambini della Primavera, con uno spazio educativo al piano terra, un bagno dedicato e un dormitorio separato. La sezione è accogliente e dotata di tutte le strutture necessarie per ospitare i più piccoli; è in questo ambiente che possono giocare e svolgere attività. La Scuola offre inoltre uno spazioso giardino ricco di piante e di alberi, con un'area esclusiva dedicata ai piccoli, separata e protetta per garantire la loro sicurezza. Il giardino è considerato un ambiente di fondamentale importanza per l'apprendimento e l'insegnamento. È il luogo dove ai bambini sono offerte le occasioni per approfondire il programma e muoversi liberamente.

I nostri progetti

All'inizio dell'anno scolastico le docenti, dopo aver osservato il gruppo, definiscono i progetti annuali, entro il primo mese di lezione per favorire lo sviluppo delle potenzialità del bambino.

Questi progetti laboratoriali comprendono diverse attività specifiche:

- Attività senso percettiva
- Attività motoria
- Attività grafico-pittorica
- Attività di gioco simbolico.

TEMPI E ATTIVITA'

ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA (infanzia e primavera)

Giornata tipo

- 8.00/9.00 entrata
- 9.00/9.30 routine accoglienza
- 9.30/10.00 merenda
- 10.00/11.00 attività del giorno più gioco
- 11.00/11.30 igiene personale
- 11.30/12.00 pranzo
- 12.00/12.45 igiene personale (bagno) più gioco libero
- 12.45/13.00 uscita intermedia
- 13.00/15.00 riposino per i bambini che rimangono il pomeriggio e attività in sezione per medi e grandi
- 15.00/15.30 igiene personale e merenda
- 15.40/16.00 uscita pomeridiana

ACCOGLIENZA → è un momento importante in cui il bambino si prepara alla giornata. Si cerca di favorire la relazione con i compagni e di agevolare l'inserimento anche di quei bambini con bisogni speciali. È un tempo soprattutto di amicizia, fantasia, gioco libero.

RIORDINO DEI GIOCHI → favorisce l'autonomia, il rispetto delle regole, la disciplina e il rispetto per gli oggetti e gli spazi. Viene segnalato con il suonare del cembalo. Si predilige l'uso di uno strumento e a volte viene incaricato un bambino di suonare il cembalo, per stimolare e responsabilizzare anche nel momento di riordino.

PREGHIERA → La preghiera viene proposta prima dei pasti e prima del riposo, oltre che in occasioni speciali e ricorrenze.

ROUTINE → orientano il bambino nei tempi e garantisce una sicurezza e prevedibilità rispetto ai momenti della giornata

RIPOSO → momento di rilassamento per i più piccoli, accompagnato da preghiere, storie, filastrocche

ATTIVITA' DIDATTICHE → si propongono diverse attività alternate secondo i giorni e i mesi dell'anno. Nel corso dell'anno le attività evolvono, seguendo gli interessi dei bambini e le insegnanti, sulla base dei bisogni sviluppano progetti in itinere, che tengono "alto" il coinvolgimento.

USCITA → l'uscita pomeridiana è gestita dall'insegnante e dal personale ausiliario, si svolge in salone con i bambini delle due sezioni.

ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE

(aula mensa adibita alle attività)

	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI'	Progetto Biblioteca	Attività in sezione
MARTEDI'	Progetto Pet Therapy Psicomotricità	Progetto inglese
MERCOLEDI'	Attività in sezione	Attività in sezione
GIOVEDI'	Riflessologia plantare	Progetto inglese
VENERDI'	Attività in sezione	Progetto inglese

Progetti di arricchimento:

Quest'anno abbiamo in programma la pet therapy, psicomotricità e riflessologia plantare.

Durante l'anno scolastico vari progetti vengono inseriti nel piano settimanale sulla base del progetto annuale e del calendario; si cerca di favorire la continuità e lo scambio scuola-famiglia, rendendo i genitori partecipi delle attività e dei progressi dei figli, talvolta fornendo materiale per il rinforzo a casa (lista dei libri letti con il progetto lettura, canzoni, poesie da ripetere ecc.).

EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle attività e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti.

-3-

METODOLOGIA

Noi lavoriamo così...

La scuola dell'infanzia è un contesto di relazioni, di cura, di apprendimento, dove il bambino vive, analizza e rielabora esperienze. La nostra scuola pone come base per

una metodologia comune, il dialogo, il confronto tra le insegnanti che si sostengono portando ricchezza l'una all'altra.

Base solida è il rispetto reciproco nella relazione tra colleghe -insegnanti, religiose, personale ausiliario -che traspare nella vita quotidiana a scuola.

Tutte le insegnanti si impegnano a dare attenzione ad ogni bambino nella sua unicità, alla cura dell'ambiente predisposto all'apprendimento, che avviene con l'osservazione, l'esperienza, l'esplorazione, lo scambio tra bambini.

Nella nostra scuola un ruolo fondamentale è dato al gioco. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano esperienze personali e sociali, in un ambiente accogliente, curato con angoli di gioco predisposti.

Un altro momento importante della nostra giornata scolastica è vissuto nelle routine dove il bambino acquista sicurezza, si rafforza e sviluppa l'autostima.

La nostra giornata è scandita da un tempo disteso dove il bambino gioca, dialoga, osserva, ascolta.

Lo stile educativo è fondato sull'osservazione, l'ascolto e sulla programmazione che viene pensata ogni anno collegialmente - è aperta e flessibile. I nostri progetti sono basati sulla centralità del bambino, con l'intervento indiretto e di regia di noi insegnanti.

Nella nostra vita di scuola cerchiamo di valorizzare il territorio, sfruttando le risorse per incrementare esperienze, quindi conoscenze.

Vivendo con i bambini uscite didattiche al di fuori della scuola facciamo esperienze che arricchiscono e fanno crescere.

Crediamo nella pedagogia del *cooperative learning* (imparare cooperando) quindi valorizziamo il lavoro di gruppo, dove ogni bambino può esprimersi e arricchirsi.

La documentazione ci permette di conservare memoria di esperienze vissute, di riflettere sulle conquiste.

Il nostro metodo didattico vede come riferimento queste verità-certezze che sentiamo indispensabili basi per vivere con professionalità il nostro impegno quotidiano:

- centralità del bambino

- unicità del bambino

- accogliere ed integrare ogni bambino in situazione di handicap

- accogliere ed integrare ogni bambino straniero

- pensare collegialmente ogni minimo intervento

- coinvolgere le famiglie nella vita scolastica

- proporre diverse forme di linguaggio così che ogni bambino possa trovare quella che più lo rende libero di esprimersi: narrazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici.

-4-
**ORGANIZZAZIONE GENERALE
DELLA SCUOLA**

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le nostre sezioni sono due:

- 1 sezione da 18 bambini
- 1 sezione primavera da 6 bambini

Il numero degli iscritti dell'anno scolastico 2025-2026 è di 24 bambini totali.

La nostra scuola è composta da un'insegnante abilitata Anna Longhin, titolare di sezione.

L'educatrice Cavalleri Samanta è titolare della sezione primavera e ricopre il ruolo di coordinatrice; si occupa settimanalmente di proporre attività motoria specifica per la fascia d'età 0-6 anni.

Sono presenti due insegnanti di sostegno, Giulia Pilati e Giovanna Avesani. Abbiamo anche un'operatrice assegnata dall'Ulss, Simonetta Bussola.

La coordinatrice di zona F.I.S.M. è la coordinatrice pedagogica Maurizia Butturini.

FREQUENZA

L'iscrizione è impegno alla frequenza, qualunque assenza deve essere giustificata.

SERVIZI

La mensa scolastica è interna e gestita dalla cuoca che segue le indicazioni sanitarie dell'Ulss aggiornandosi con corsi di formazione presso Studio ESSEPI. La cuoca in accordo con le insegnanti propone sempre ai bambini cibi freschi e dai nuovi sapori che variano a seconda delle stagioni e si rende disponibile a preparare torte e dolci freschi di giornata per occasioni particolari. Il menù si distingue in menù estivo e menù invernale ed è sempre esposto all'ingresso della scuola.

PASTI

- Una merenda a metà mattina a base di frutta di stagione
- Un pranzo completo con primo e secondo piatto, pane, frutta e acqua
- Una merenda pomeridiana a base di yogurt/budini/tè e biscotti/frutta

CORREDO

Ogni bambino dovrà avere un cambio completo da riporre nel proprio armadietto e un paio di calze antiscivolo per l'attività motoria e la danza, e i bambini più piccoli per il riposo pomeridiano un asciugamano per coprire il materassino e una coperta.

ORGANI COLLEGIALI

COMITATO DI GESTIONE

La scuola è gestita, come da statuto, da un "Comitato di Gestione" in carica per 5 anni e composto da: un presidente Fioravante Maria Teresa, un vicepresidente Marilisa Simeoni e una segretaria tesoriere per la scuola Vanda Cona, cittadini di Volargne eletti dai residenti, il parroco di Volargne, un rappresentante del Comune di Dolcè per i rapporti scuola-territorio, la coordinatrice Cavalleri Samanta e la segretaria della scuola Giacomazzi Federica.

COLLEGIO DOCENTI

È formato da Samanta Cavalleri (educatrice e coordinatrice), Anna Longhin (insegnante), Giulia Pilati e Giovanna Avesani (sostegno).

Al Collegio docenti compete la verifica, la valutazione periodica dell'attività educativa attraverso osservazioni occasionali all'inizio e alla fine di ogni attività didattica.

ORARI DELLE INSEGNANTI

Cavalleri Samanta: lunedì 9.00/15.30, martedì 9.30/15.30, dal mercoledì al venerdì 9.30/16.00 (sezione primavera di cui 3 ore di coordinamento alla settimana).

Longhin Anna: lunedì 9.00/16.00, martedì 7.30/13.30, mercoledì 9.30/16.00, giovedì 9.30/16.00, venerdì 7.30/13.30.

Giulia Pilati: lunedì e venerdì 7.30/11.30 e 14.00/16.00, dal martedì al giovedì 10.00/16.00.

Avesani Giovanna: dal lunedì al venerdì 7.30/13.30.

FORMAZIONE

A tale scopo il collegio docenti della scuola ogni anno delibera a quali attività di formazione partecipare:

- 1 corso FISM
- Incontri GTF (gruppo territoriale di formazione) con la coordinatrice di zona, la signora Butturini Maurizia e le scuole appartenenti al gruppo

Il Collegio docenti si riunisce periodicamente e l'ordine del giorno, temi e argomenti sono descritti nei verbali redatti a cura delle insegnanti.

RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

La scuola dell'infanzia Pietro Valentini è affiliata alla F.I.S.M. (federazione Italiana Scuole Materne), un 'Associazione alla quale aderiscono molte scuole gestite da religiosi, enti morali, privati che educano i bambini favorendone la crescita fisica, intellettuale, morale, religiosa, secondo la concezione cristiana della vita e della persona, espressa dal Concilio Vaticano II.

PERSONALE ATA

Il personale ausiliario è composto da

- n. 1 cuoca
- n. 1 ausiliaria
- n. 1 segretaria

La scuola partecipa attivamente alle riunioni periodiche della Commissione Continuità verticale dell'Istituto comprensivo di Peri, che organizza e coordina il lavoro per la stesura di specifiche attività didattiche per il passaggio dalla scuola materna alla scuola primaria. Le insegnanti partecipano agli incontri di coordinamento pedagogico didattico organizzati dalla FISM. Il collegio docenti della scuola ogni anno delibera a quali attività di formazione partecipare:

- 1 corso FISM
- 1 corso organizzato presso l'Ulss di Bussolengo
- L'organizzazione dell'Istituto comprende i seguenti organi collegiali
- 1 comitato di gestione
- 1 comitato di scuola (rappresentanti dei genitori eletti dagli stessi)

Nella scuola sono presenti momenti di verifica e valutazione attraverso osservazioni occasionali e griglie di osservazioni sistematiche, all'inizio, durante e alla fine di ogni attività didattica. La valutazione sarà condivisa con i genitori attraverso colloqui individuali.

LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA

Rappresenta una modalità per mantenere una continuità didattica anche a distanza. Sarà compito delle insegnanti organizzare le strategie per attivare un efficace scambio.